

**TESTATA:** QUOTIDIANO DI BARI  
**DATA:** 27 settembre 2012  
**TITOLO:** "Giugliètt'e Romè" si danno appuntamento a Bari vecchia  
**CLIENTE:** FONDAZIONE MEGAMARK

---

{ "La Différance" } La tragedia shakespeariana in scena in dialetto barese

# "Giugliètt'e Romè" si danno appuntamento a Bari vecchia

**Mariapina Mascolo**

Presentato in Piazza Santa Maria del Buonconsiglio a Barivecchia lo spettacolo "Giugliètt'e Romè" firmato a quattro mani dal regista Francesco Brollo e dal direttore di "La Différance" Lorenzo D'Armento. La messa in scena è in programma a Bari sabato 29 settembre, alle 21 (ingresso libero), sempre nella suggestiva piazza del borgo antico, dove sono visibili a cielo aperto i resti dell'antica chiesa monoabsidata a tre navate risalente al IX-XII secolo. Si tratta di un progetto particolare, rigorosamente in dialetto, con una traduzione curata dall'Accademia della lingua barese 'Alfredo Giovine'. È un progetto voluto per salvaguardare il dialetto barese da certe forme di discriminazione-

ha spiegato il regista Francesco Brollo (veneziano di origine e barese d'adozione)-, oltre che per portare avanti un programma rivolto ad associazioni onlus e dedite al volontariato". Il progetto, ideato da Brollo e da D'Armento, è stato uno dei vincitori del concorso "Orizzonti solidali". Durante la prima fase gli attori selezionati dall'associazione culturale "La Différance" hanno partecipato a un laboratorio linguistico nel centro sociale "U Saffuat" per selezionare alcuni dei protagonisti dello spettacolo: adolescenti e minori a rischio, frequentatori abituali del centro sociale, hanno insegnato agli attori la giusta cadenza e il ritmo del dialetto barese, oltre a prendere parte alla successiva rappresentazione teatrale. Così

nel luglio scorso sono state girate alcune scene dello spettacolo (riprese cinematografiche realizzate in collaborazione con la produzione cinematografica "Film Found Family"), che saranno proiettate durante la messa in scena dal vivo. Protagonisti e interpreti: Pringepe/Mimmo Mancini, Mamme Capulète/Marisa Eugeni, Giugliètte/Nicoletta Carbonara, Tebbàlde/Francesco Zenzola, Pàrede/Michele Stella, Mèrcùzzie/Maurizio Della Villa, Bènvòglie/Saverio Desiderato, Romè/Marco Pezzella, Frà Lorènze/Lorenzo D'Armento, Bbàglie/Anna Sodano, Pròleghe/Vito Marinelli, Capulète/Nicola Valenzano, Na vecchiarèdde/Maria DiCosmo, Nu messaggère/Francesco Ricci, 2 Sèrve de le Capulète/Tiziano Milella- Gianluca Serafini, uagnùne de le Capulète/Mattia Di Mauro, uagnùne de le

Mondècchie/Donatello Di Bari. Per la parte cinematografica sono stati coinvolti: il direttore della fotografia Andrea Ferrante, lo scenografo Valentina Savino e la costumista Angela Tomasicchio. Piazza Santa Maria del Buonconsiglio a Barivecchia ospiterà lo spettacolo "Giugliètt'e Romè", per la regia di Francesco Brollo, sabato 29 settembre, alle 21 (ingresso libero). Nella suggestiva Piazza sono visibili a cielo aperto i resti dell'antica chiesa monoabsidata a tre navate risalente al IX-XII secolo. Dagli scavi condotti dal 1982 al 1984 dalla Soprintendenza sono state accertate tre diverse fasi dell'edificio di culto, la più recente databile al XVIII secolo, le più antiche di epoca medievale ascrivibili ai secoli IX/X e XI/XII. Alla fase più antica è pertinente un prezioso mosaico pavimentale a



tasselli ottagonali di marmo policromo e cotto che compongono motivi geometrici e vegetali, purtroppo conservato solo in piccoli lembi. Alla fase successiva (XI-XII secolo) appartiene invece il mosaico pavimentale realizzato con blocchetti di calcare e di marmo policromo disposto nella navata centrale della chiesa in quattordici riquadri a comporre motivi geometrici e vegetali e lateralmente in filari di tasselli di maggiore dimensione. I tasselli, probabilmente elementi di reimpiego, formano motivi a scacchiera, ruote, squame, fiori, disposti secondo uno schema compositivo regolare. Info: <http://www.iccd.beniculturali.it/>